

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 36/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

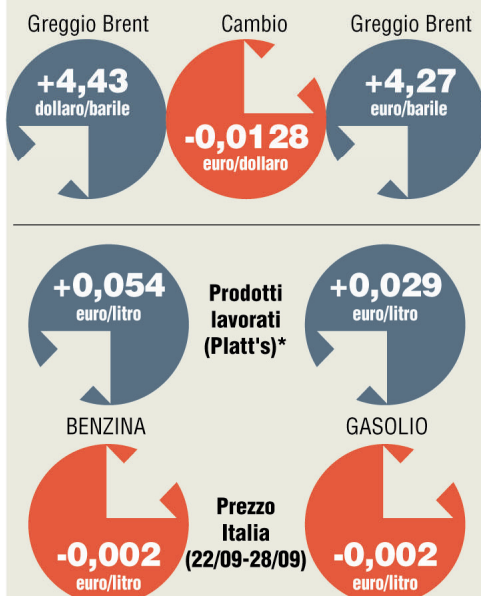
Settimana sabato 22 settembre 2012 – venerdì 28 settembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

**FIGISC: "PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 EUROCENT/LITRO
NEI PROSSIMI GIORNI"**
PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



I FATTORI PRINCIPALI



dal 29 settembre al 5 ottobre 2012

* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 EURO-CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede un incremento dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è cresciuta marcatamente rispetto allo scorso fine settimana, complice un progressivo indebolimento del cambio euro/dollaro, attestandosi sugli 88 euro/barile. Ancora mediamente più marcato è stato l'andamento rialzista nelle dinamiche dei prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, un recupero di 5,4 eurocent/litro per la benzina e di circa 2,9 per il gasolio. Il trasferimento di queste dinamiche non si è ancora riflesso affatto sui prezzi alla pompa, che da venerdì scorso sono invece rimasti quasi stabili, scendendo sia per la benzina che per il gasolio di -0,002 euro/litro, ma sulla media settimanale sono scesi rispetto alla media dei sette giorni precedenti di circa 2 centesimi/litro. In un mese esatto (dal 28 agosto), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese, rispettivamente, di 5,3 cent/litro per la benzina e di 3,4 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono calati, sempre rispettivamente, di 4,4 cent/litro per la benzina e di 3,1 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per un aumento dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni nell'ordine di 1,5 eurocent/litro in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è risalita (+5,10 % rispetto alla scorsa settimana), prendendo +4,27 euro/barile (+0,033 euro/litro con IVA) in funzione di un cambio euro/dollaro in deprezzamento. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 22 settembre, non hanno ancora seguito le dinamiche incrementali dei prezzi internazionali, mantenendosi più bassi mediamente tra i prodotti di circa 4,0 cent/litro".

"I prezzi sulla rete autostradale sono scesi in misura leggermente superiore rispetto alla rete ordinaria" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente di ANISA Confcommercio*, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "con una media settimanale inferiore di oltre 3 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente inferiore di 1,2 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 22 settembre 2012 a venerdì 28 settembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 19 settembre 2012 a mercoledì 26 settembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in deprezzamento (1,2845 rispetto a 1,3002 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in ascesa, con una variazione di +1,93 euro/barile (+2,53 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 111), attestandosi dagli 83,79 euro/barile iniziali al valore finale di 86,31 euro/barile (+0,019 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 28 settembre, **nella giornata di ieri, giovedì 27 settembre, le quotazioni del greggio Brent sono aumentate attestandosi su 113,37 dollari/barile, che, con un cambio quasi stabile a 1,2874, corrispondono a euro/barile 88,06.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/09/2012-28/09/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	21/09/12	28/09/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,94	110,87	+1,93 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3002	1,2845	-0,0157 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	83,79	86,31	+2,53 euro/barile

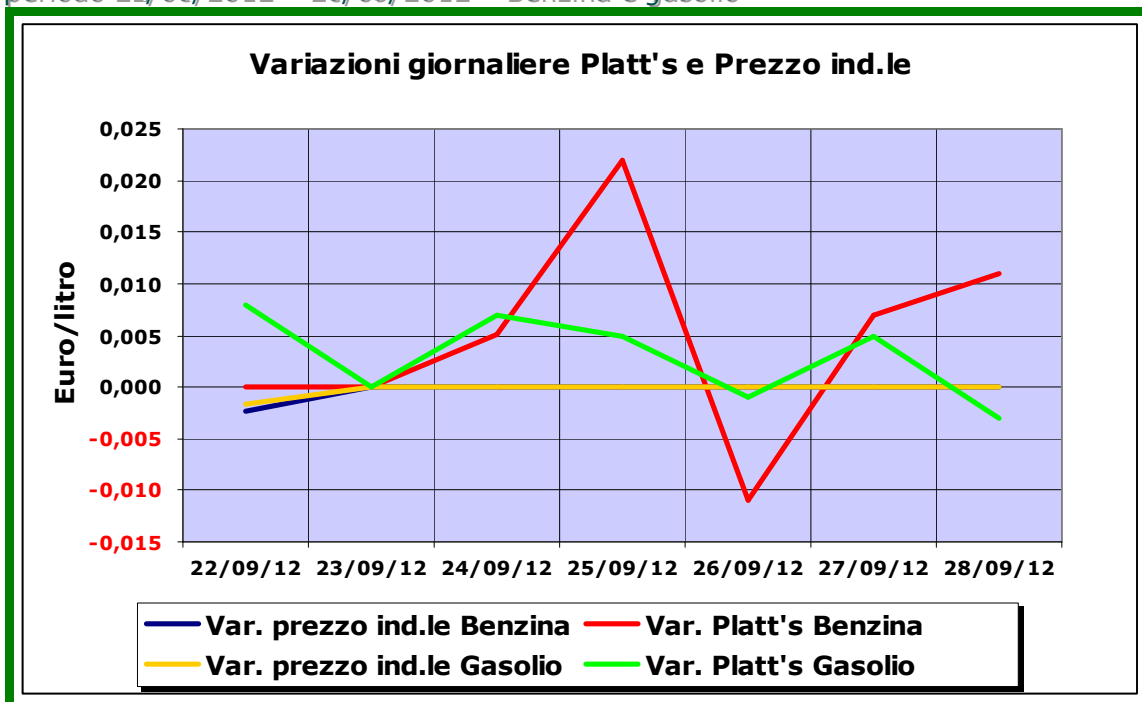
Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni diversificate, ma comunque in ascesa: la benzina, infatti, nel periodo dal 21 settembre al 28 settembre 2012 è salita di +0,034 euro/litro (da 0,590 a 0,624 euro/ litro), pari a +0,041 euro/litro con IVA, mentre il gasolio ha preso +0,013 euro/litro (da 0,644 a 0,657 euro/litro), pari a +0,016 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è rimasto quasi stabile, scendendo sia per la benzina che per il gasolio di -0,002 euro/litro). Le dinamiche incrementalistiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno, dunque, trovato ancora riscontro sui prezzi interni, che sono più bassi di quelle di circa 4,3 cent/litro per la benzina e di 1,8 per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 21/09/2012 – 28/09/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,590	0,644	1,909	1,807
Fine rilevazione	0,624	0,657	1,907	1,805
Differenza senza IVA	+0,034	+0,013		
Differenza con IVA	+0,041	+0,016	-0,002	-0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,043	-0,018

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) sono state quasi nulle nel corso della settimana dal 21 al 28 settembre, contro una dinamica rialzista molto più accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 22/08/2012 – 28/09/2012 – Benzina e gasolio



Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 28 settembre, **nella giornata di giovedì 27 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono risalite** di circa 0,013 euro/litro per il gasolio e di circa 0,013 euro/litro per la benzina, IVA compresa.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,058/0,061 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti (“no-logo”) – che offrono sconti nell’ordine massimo di 11,7/12,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo “rete colorata” per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o “no-logo”) per la settimana dal 22 settembre al 28 settembre 2012 risulta essere pari a 1,853 euro/litro per la benzina ed a 1,756 euro/ litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i “no-logo” di 6,3/7,91 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete “colorata” e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 24/09/12	1,846	1,747	-0,032	-0,026
Prezzo medio “servito” settimanale	1,907	1,805	-0,024	-0,019
Prezzo medio della rete “colorata”	1,853	1,756	-0,025	-0,018
Prezzo scontato reperibile (“no-logo”)	1,790	1,676	-0,026	-0,027

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 22 a venerdì 28 settembre 2012 è diminuito per la benzina di -0,002 euro/litro (pari ad un -0,10 %) ed anche per il gasolio in misura di -0,002 euro/litro (pari a -0,11 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 22 settembre 2012 a venerdì 28 settembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,885 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,765 euro/litro (con un decremento di -0,035 euro/litro per la benzina e di -0,026 euro/litro per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell’ordine di 0,031/0,049 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,835 euro/litro per la benzina e su 1,734 euro/litro per il gasolio (con un decremento di -0,032 euro/litro per la benzina e di -0,025 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 22/09/2012 – 28/09/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,885	1,765
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> – media dei marchi	1,835	1,734
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,035	-0,026
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,032	-0,025

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l’imposizione fiscale, il prezzo del

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 22 settembre al 28 settembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,73 % per la benzina ed al 36,15 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 22 settembre al 28 settembre 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,96 % per la benzina e del 12,32 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,32 % e per il 51,54 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 22/09/2012-28/09/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,907	100,00%	1,805	100,00%
IVA 20 %	0,331	17,36%	0,313	17,36%
Accisa	0,743	38,96%	0,617	34,18%
Totale imposte	1,074	56,32%	0,930	51,54%
Quotazione Platt's	0,605	31,73%	0,652	36,15%
Ricavo industriale	0,228	11,96%	0,222	12,32%
Prezzo industriale	0,833	43,68%	0,875	48,46%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 24.09.2012.

Con la benzina a **1.846** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Svezia, Regno Unito, Finlandia, Germania, Belgio, Danimarca e Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,692 euro/ litro**; con il gasolio a **1,747** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, e seguita da Svezia, Grecia, Finlandia, Irlanda, Ungheria, Danimarca e Germania *ex aequo*, Cechia e Slovacchia *ex aequo* e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,491 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 17.09.2012, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -1,70 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -2,05 %, quello del gasolio è sceso di un -1,45 %, contro una media pari a -1,45 % (quindi, eguale) dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 17.09.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) sia per la benzina che per il gasolio (al secondo posto)**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 24.09.2012 (euro/litro) -

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Italia	1,846	1	Regno Unito	1,812
2	Olanda	1,813	2	Italia	1,747
3	Grecia	1,786	3	Svezia	1,712
4	Svezia	1,760	4	Grecia	1,587
5	Regno Unito	1,751	5	Finlandia	1,576
6	Finlandia	1,734	6	Irlanda	1,561
7	Germania	1,717	7	Ungheria	1,558
8	Belgio	1,706	8	Danimarca, Germania	1,502
9	Danimarca	1,695	9	Cechia, Slovacchia	1,493
10	Portogallo	1,667	10	Belgio	1,477
	MEDIA PAESI EURO	1,692		MEDIA PAESI EURO	1,491
	MEDIA 27 PAESI	1,674		MEDIA 27 PAESI	1,517

Rispetto allo **“stacco con l’Europa”** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **“ufficiale”** del 24 settembre 2012 evidenzia un **decremento dello stacco, che si attesta su 0,025 euro/litro per la benzina (e che era di 0,037 nella rilevazione del 17.09.2012), e su 0,038 euro litro per il gasolio (in data 17.09.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,040).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano quasi il 50 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,014 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello “stacco” del 24.09.2012 per la benzina va corretto da 0,025 euro/litro a 0,011 euro/litro.**

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l’Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,063 euro/litro su totali 1,846 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,921 euro/litro su totali 1,747 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 24.09.2012 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Italia	1,063	1,846	1	Regno Unito	1,029	1,812
2	Olanda	1,026	1,813	2	Italia	0,921	1,747
3	Regno Unito	1,019	1,751	3	Svezia	0,892	1,712
4	Grecia	1,018	1,786	4	Irlanda	0,791	1,561
5	Svezia	1,017	1,760	5	Finlandia	0,758	1,576
6	Finlandia	0,948	1,734	6	Ungheria	0,732	1,558
7	Germania	0,929	1,717	7	Grecia	0,723	1,587
8	Danimarca	0,920	1,695	8	Germania	0,710	1,502
9	Irlanda	0,916	1,647	9	Danimarca	0,698	1,502
10	Belgio	0,910	1,706	10	Cechia	0,688	1,493
11	Portogallo	0,896	1,667	11	Belgio	0,684	1,477
12	Slovacchia	0,837	1,602		Media U.E.	0,677	1,476
13	Francia	0,834	1,532	12	Austria	0,677	1,438
	Media U.E.	0,814	1,579	13	Olanda	0,672	1,472

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
14 Slovenia	0,812	1,576	14 Slovenia	0,661	1,444
15 Austria	0,778	1,511	15 Slovacchia	0,655	1,493
16 Cechia	0,772	1,544	16 Portogallo	0,642	1,472
17 Ungheria	0,766	1,554	17 Francia	0,634	1,369
18 Spagna	0,716	1,462	18 Estonia	0,625	1,390
19 Malta	0,704	1,540	19 Spagna	0,613	1,412
20 Lettonia	0,690	1,468	20 Polonia	0,606	1,379
Lituania	0,690	1,473	21 Lettonia	0,598	1,396
21 Polonia	0,664	1,407	22 Malta	0,590	1,360
22 Estonia	0,655	1,396	23 Romania	0,563	1,353
23 Lussemburgo	0,647	1,419	24 Cipro	0,545	1,407
24 Romania	0,597	1,316	25 Lituania	0,540	1,370
25 Bulgaria	0,582	1,312	26 Bulgaria	0,539	1,302
26 Cipro	0,572	1,392	27 Lussemburgo	0,497	1,277

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (22 settembre 2010 – 28 settembre 2012) per la rete *"colorata"* (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito *"prezzo giusto"*, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del *"prezzo giusto"*.

Per il periodo della settimana dal 22 settembre al 28 settembre 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete *"colorata"* di marchio risulta superiore al prezzo stimato come *"giusto"* per tale prodotto di circa 3,7 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta superiore di 3,2 eurocent/litro.** Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore a 3,4 eurocent per litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2012 – 28.09.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 22/09/2012-28/09/2012

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta
22/09/12	1,854	1,798	+0,056	1,757	1,713	+0,043
23/09/12	1,854	1,798	+0,056	1,757	1,713	+0,043
24/09/12	1,852	1,804	+0,048	1,754	1,722	+0,033
25/09/12	1,852	1,831	+0,021	1,754	1,728	+0,027
26/09/12	1,852	1,817	+0,035	1,755	1,727	+0,029
27/09/12	1,852	1,826	+0,026	1,755	1,733	+0,023
28/09/12	1,852	1,839	+0,013	1,755	1,729	+0,026
MEDIA	1,853	1,816	+0,037	1,756	1,723	+0,032

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell’andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 1,5 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,6 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo semestre rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,874	1,861	+0,013	1,768	1,755	+0,013	+0,013
Media 2012	1,797	1,812	-0,015	1,709	1,703	+0,006	-0,002

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore